

OZI D'AUTORE – VII edizione

Relazione dell'incontro del 12 febbraio 2015, condotto da Francesco Delicati, counselor trainer

C'è spazio per la bellezza in tempi di buio?

L'argomento centrale dell'incontro è la bellezza unita al concetto di guerra. Nell'analizzare questo tema si è partiti dalla lettura del "Saggio sulla guerra" che conclude il libro "Iliade" di Alessandro Baricco, in cui il poema omerico viene rivisitato e attualizzato. Secondo l'autore, infatti, la guerra ha da sempre affascinato l'uomo e l'Iliade di Omero è l'esaltazione estrema della "bellezza" della guerra intesa come desiderio, destino, fascinazione, condanna; nonostante il desiderio di pace e l'orrore e la devastazione provocate dalla guerra, l'uomo continua a cercarla e perseguirla poiché è da sempre stato il mezzo per conquistare onore e gloria: rappresenta ancora la più efficace possibilità di elevazione dello spirito umano, la possibilità di sfuggire alla mediocrità della vita quotidiana, dell'uomo comune.

Dunque ci si è chiesti in che modo è possibile sostituire il fascino e la bellezza della guerra con un nuovo concetto di bellezza che permetta di conseguire la pace; tramite delle piccole esperienze è stata utilizzata l'intuizione che ha permesso di generare spunti e riflessioni utili alla ridefinizione e rivisitazione del concetto di bellezza.

Eleonora Carloni

Serena Carraro

Eleonora Cenci

Elena Passarelli

tirocinanti del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dei Processi Mentali dell'Università degli Studi di Perugia presso l'Ass.ne CIFORMAPER – Gestalt Ecology®